



10 YEARS
ADRIATIC AND IONIAN INITIATIVE
ITALIAN CHAIRMANSHIP
2009-2010

AII Ministerial Meeting on Tourism
Rome Villa Pamphilj - Palazzina Algardi
13 May 2010 – 15.00

The venue of the AII Ministerial Meeting on Tourism is the ceremonial residence of the Prime Minister, the Palazzina Algardi, located within the Villa Doria Pamphilj Park, with dedicated entrance at Via Aurelia Antica, n. 111.

PROGRAMME

15:00

- Opening address by the Hon. Michela Vittoria Brambilla, Minister of Tourism of Italy
- Intervention of the Vice President of the European Commission, the Hon. Antonio Tajani
- Interventions of the Ministers of AII Countries (*5 - 10 minutes each*)
- Conclusions by Minister Brambilla
- *Parallel workshop of the representatives of the tourism industry and local authorities of the Adriatic and Ionian Countries will take place separately.*

17:00

- Signature of the Protocol and Press Conference
- Reception

INIZIATIVA ADRIATICO-IONICA

L'Iniziativa Adriatico-Ionica (IAI) è stata avviata con la Conferenza sullo Sviluppo e la Sicurezza nel Mare Adriatico e nello Ionio tenutasi ad Ancona il 19-20 maggio 2000, al termine della quale i Ministri degli Esteri degli Stati partecipanti hanno siglato la "Dichiarazione di Ancona" in presenza della Commissione Europea. Nella Dichiarazione si auspica il rafforzamento della cooperazione regionale per promuovere la stabilità politica ed economica della regione e per creare una solida base per il processo di integrazione europea dei suoi Paesi. Attualmente gli Stati partecipanti alla IAI sono otto: Italia, Albania, Bosnia-Erzegovina, Croazia, Grecia, Montenegro, Serbia, Slovenia.

Nel giugno 2008 è stato istituito ad Ancona, anche grazie al sostegno della Regione Marche, un Segretariato Permanente, nella prospettiva di un rilancio della IAI sulla base di nuove linee programmatiche e nuove priorità per rafforzare forme di cooperazione tra le due sponde, in una prospettiva di integrazione europea e di raccordo con la dimensione mediterranea.

L'organo decisionale della IAI è stato finora il Consiglio dei Ministri degli Esteri, i cui lavori sono preparati da periodiche riunioni dei "Senior Officials" (Alti Funzionari) cui viene demandato il coordinamento dei diversi settori di cooperazione, in collaborazione con la presidenza di turno annuale dell'Iniziativa.

Gli ambiti della cooperazione regionale IAI si articolano in quattro tavoli di lavoro:

- Piccole e medie imprese;
- Trasporti e cooperazione marittima;
- Turismo, Cultura e Cooperazione inter-universitaria;
- Ambiente e lotta agli incendi.

Negli anni più recenti il settore turismo ha assunto un rilievo strategico. I lavori sono stati condotti in un Gruppo ad hoc (*Sub-Table on Tourism*), in cui siedono i funzionari delle Autorità nazionali del Turismo (per l'Italia il Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo). Le Presidenze di turno hanno adottato documenti specifici sul turismo:

- *Dichiarazione sulla cooperazione nel campo del turismo, Cetinje 7 giugno 2005;*
- *Dichiarazione comune sul turismo, Spalato 3 aprile 2008;*
- *Decisione sul Turismo in ambito regionale, Atene 14 maggio 2009;*

La Presidenza italiana della IAI (giugno 2009 - maggio 2010) ha dato un nuovo impulso alle attività del settore, con l'apertura di un processo negoziale che ha permesso di finalizzare il *Protocollo sullo sviluppo del turismo nel bacino adriatico-ionico nell'ambito della IAI*, che verrà firmato dai Ministri del Turismo a Roma, il 13 maggio 2010, in occasione della prima riunione dei Ministri del Turismo dei Paesi IAI.

Protocollo sullo sviluppo del turismo nel bacino adriatico-ionico nell'ambito della IAI

Il Protocollo è un documento di riferimento istituzionale per dare un impulso politico alle attività di cooperazione di bacino che possono essere messe in atto da Enti locali e settore privato. L'obiettivo è quello di ricondurre ad un quadro concertato varie iniziative, superandone la frammentarietà, e di incentivare nuove progettualità, avvalendosi anche delle risorse che l'Unione Europea ha reso disponibili per i Paesi IAI.

I nostri partner hanno condiviso la necessità di assumere un ruolo propositivo per accreditare una logica di partenariato e definire una strategia comune a livello di macro-regione europea, basata su progettualità transnazionali, con ricorso a finanziamenti comunitari e internazionali.

Il Protocollo mira pertanto a definire una visione comune e condivisa per incentivare adeguatamente lo sviluppo del bacino adriatico-ionico come destinazione turistica integrata, facendo leva sulla ricchezza, la varietà e complementarietà delle risorse naturali, storiche e culturali degli otto Paesi.

L'azione delle Autorità Nazionali del Turismo, che sottoscriveranno il Protocollo a Roma il 13 maggio p.v. sarà finalizzata a sostenere strategie che promuovono lo sviluppo di un turismo sostenibile e competitivo, favoriscono l'ampliamento dei flussi turistici, anche tramite il prolungamento della stagione turistica, per decongestionare le strutture di accoglienza già sature, e propongono, accanto alle destinazioni più note, anche destinazioni non tradizionali, per contribuire ad una crescita socio-economica diffusa sui territori.

Per l'elaborazione e l'attuazione di progetti transfrontalieri concreti sarà necessario contare su efficaci sinergie tra il settore pubblico e il settore privato, che mirino a diversificare l'offerta turistica e identificare approcci innovativi e prodotti alternativi sulla base delle tendenze del mercato. Lo schema organizzativo dei singoli progetti sarà modulato sulla base degli interessi dei partecipanti.

Il monitoraggio delle attività progettuali, così come lo scambio di esperienze e di best practices che verranno poste in essere, sarà assicurato dal "Tavolo Turismo" della IAI, che riunisce i rappresentanti delle otto Autorità Nazionali del Turismo.

Il Segretariato Permanente della IAI, con sede ad Ancona, sarà il depositario del Protocollo, che verrà firmato alla presenza del Vice Presidente della Commissione Europea, On. Antonio Tajani, per sottolineare la valenza europea dell'iniziativa.